

Il progetto delle mucche in comodato d'uso

1

Dal 2008 l'associazione **Saluslife Onlus** di Gubbio collabora strettamente con il programma "Mucche in comodato d'uso" di In missione con noi Onlus di Bologna.

In considerazione della affidabilità dei soggetti promuoventi il progetto, tenendo in debito conto che il primo dei problemi dell'Umanità è la malnutrizione proteico energetica, la sezione ombra dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica ONLUS ha deciso di fare una donazione per permettere l'acquisto di 4 mucche.

Questo progetto di sviluppo in Etiopia, incontra da tempo notevole apprezzamento, sia in loco che tra i benefattori in Italia. La sua forza sta essenzialmente nel non creare dipendenza nei beneficiari e nella regolare supervisione che il responsabile locale esegue nei confronti degli utilizzatori delle mucche, riducendo quindi al minimo gli sprechi.

Pertanto negli anni la sinergia di intenti tra le due associazioni si è rafforzata, a tal punto che circa la metà degli offerenti fanno parte del comprensorio eugubino.

2

Anche se nelle città le recenti aperture economiche di stampo occidentale hanno fatto crescere in modo evidente la piccola industria e il settore terziario, l'Etiopia è ancora prevalentemente un paese agricolo.

Pertanto, nelle zone rurali il contadino "medio" lavora il suo lotto di terreno, come agricoltura di sussistenza, partendo dalle ordinarie difficoltà naturali: la scarsità di acqua che nella grande maggioranza dei casi è solo piovana, l'assenza di macchinari, le tecniche di coltivazione di una volta.

In questo contesto, che per molto tempo a venire non è destinato a subire rapidi mutamenti, la presenza di una mucca è un bene di grande valore.

Questa fornisce latte, è adatta al lavoro nei campi, produce letame e può partorire vitellini.

L'esperienza di oltre 9 anni di programma ci ha mostrato varie volte che una mucca può fare la differenza per una famiglia contadina.

A tutto ciò va aggiunto che la formula del comodato d'uso, non della donazione!, conferisce dignità al beneficiario, che non si pone nella posizione di mendicare ripetutamente.

I criteri con i quali vengono scelte le persone sono i seguenti: vedove, donne con orfani, donne con bambini handicappati, famiglie molto numerose, famiglie che vivono in zone molto isolate, a patto ovviamente che siano prive di mucche.

Il comodato viene sancito, dopo due colloqui preliminari, da un vero e proprio contratto (vedi campione allegato) tra *In missione con noi* (firmato dal responsabile locale del progetto, abba Labena Ghitore) e il beneficiario finale: c'è quindi un reale legame di collaborazione tra i due soggetti.

In pratica poi il beneficiario ha in totale gestione l'animale, ma non ne è ufficialmente proprietario. Ciò significa che nelle fasi di supervisione, in presenza di gravi motivi, la mucca può essere tolta.

3

In questi anni da Gubbio sono arrivate numerose offerte per l'acquisto di mucche in Etiopia: per facilitare il lavoro di assegnazione e di supervisione delle famiglie e degli animali, dal 2010 è stata introdotta la numerazione progressiva degli animali. Pertanto, alla data del 14 marzo 2012 le mucche eugubine sono arrivate alla bella cifra di 117! Inoltre questo cartello contiene anche il nome del donatore, così da poter mostrare a distanza di breve tempo che l'offerta è realmente giunta a destinazione come il donatore desiderava.

Qui di seguito ecco le ultimissime.

- L'ultima di Saluslife Onlus:



- L'ultima da Gubbio, di pochi giorni fa:



- Infine, una delle quattro mucche donate dalla sezione umbra dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica ONLUS (la numero 89 è l'ultima assegnata nel novembre 2011):



2-4-2012

Stefano Cenerini